

9 agosto

**SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE,
VERGINE E MARTIRE, PATRONA D'EUROPA**

Festa

Edith Stein nacque a Breslavia il 12 ottobre 1891 da una famiglia ebrea. Appassionata ricercatrice della verità, la trovò dopo approfonditi studi di filosofia mediante la lettura dell'autobiografia di santa Teresa di Gesù. Nel 1922 ricevette il battesimo nella Chiesa cattolica e nel 1933 entrò nel Carmelo di Colonia. Riparata in Olanda per sfuggire alla persecuzione nazista, venne arrestata e deportata ad Auschwitz, dove morì il 9 agosto 1942, offrendo il suo olocausto per il popolo d'Israele. Donna di singolare intelligenza e cultura, ha lasciato molti scritti di alta dottrina e profonda spiritualità. È stata canonizzata da Giovanni Paolo II nel 1998 e l'anno seguente proclamata compatrona d'Europa, insieme a santa Caterina da Siena e santa Brigida di Svezia.

Testo completo con parti dal Comune di un martire.

Invitatorio

**Ant. Venite adoriamo il re dei martiri,
Cristo Signore.**

Ufficio delle Letture

INNO

Un raggio dal cielo colpì il tuo cuore
e l'anima tua fu ferita d'amore,
le membra sentirono il fuoco di Dio.

Tu sei trasformata, non sei più la stessa,
la luce divina ti ha rischiarata,
da ogni illusione ti ha liberata.

Son sotto di te a profonda distanza
le cose terrene e il loro ondeggiare,
non può più raggiungerti il loro rumore.

Son sopra di te, risplendenti, le stelle,
e l'arco nel cielo che è segno di Dio:
ti parlan di lui, del suo amore fedele.

Il raggio del cielo ti accende e ti spinge:
chi accoglie la luce diventa lucerna,
la tua missione è qui sulla terra.

L'amore di Dio ti arde nel cuore,
desidera accendere il mondo intero,
ma gli uomini tengono chiusa la porta.

Vorresti far splendere a tutti le stelle,
donare la luce a chi è nella notte,
squarciare le tenebre oscure e profonde.

Vorresti riunire il cielo e la terra,
a tutti donare lo Spirito Santo
e il mondo innalzare alla luce di Dio.

Sorella e patrona sul nostro cammino,
insegnaci a fare di noi un'offerta,
perché con la vita lodiamo il Signore:
il Padre che è verità senza fine,
il Figlio Gesù immolato in Croce,
lo Spirito Santo che è fuoco d'amore. Amen.

Oppure dal Comune di un martire o delle vergini.

1 ant. Per la via della Croce
hai raggiunto il monte santo.

SALMO 2 Il Messia, Re vittorioso

*I capi di questa città si radunarono insieme, contro il tuo
santo servo Gesù, che tu hai consacrato Messia (At 4, 27).*

Perché le genti congiurano *
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:

« Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami ».

Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:
« Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion mio santo monte ».

Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: « Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai ».

E ora, sovrani, siate saggi *
istruitevi, giudici della terra; —

servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

che non si sdegni *
e voi perdiate la via.

Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

Gloria al Padre...

**1 ant. Per la via della Croce
hai raggiunto il monte santo.**

2 ant. Il Signore dal cielo ti ha guardata
e ora contempi il suo volto.

SALMO 10 Nel Signore è la fiducia del giusto
*Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia perché
saranno saziati (Mt 5,6).*

Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi: *
« Fuggi come un passero verso il monte »?

Ecco, gli empi tendono l'arco, †
aggiustano la freccia sulla corda *
per colpire nel buio i retti di cuore.

Quando sono scosse le fondamenta, *
il giusto che cosa può fare?

Ma il Signore nel tempio santo, *
il Signore ha il trono nei cieli.

I suoi occhi sono aperti sul mondo, *
le sue pupille scrutano ogni uomo.

Il Signore scruta giusti ed empi, *
egli odia chi ama la violenza.

Farà piovere sugli empi
brace, fuoco e zolfo, *
vento bruciante toccherà loro in sorte.

Giusto è il Signore, ama le cose giuste; *
gli uomini retti vedranno il suo volto.

Gloria al Padre...

**2 ant. Il Signore dal cielo ti ha guardata
e ora contempi il suo volto.**

3 ant. Hai tenuto i tuoi passi sulle sue vie
e ora ti sazi alla sua presenza.

SALMO 16 Dio, speranza dell'innocente perseguitato

Nei giorni della sua vita terrena Cristo offrì preghiere e suppliche a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà (Eb 5, 7).

Accogli, Signore, la causa del giusto, *
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: *
sulle mie labbra non c'è inganno.

Venga da te la mia sentenza, *
i tuoi occhi vedano la giustizia.

Saggia il mio cuore, scrutalo di notte, *
provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, *
secondo l'agire degli uomini;
seguendo la parola delle tue labbra, *
ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi *
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco, mio Dio: *
dammi risposta;
porgi l'orecchio, *
ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: *
tu che salvi dai nemici
chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, *
proteggimi all'ombra delle tue ali,
di fronte agli empi che mi opprimono, *
ai nemici che mi accerchiano.

Essi hanno chiuso il loro cuore, *
le loro bocche parlano con arroganza.
Eccoli, avanzano, mi circondano, *
puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda, *
a un leoncello che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; *
con la tua spada scampami dagli empi,
con la tua mano, Signore, dal regno dei morti *
che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre, †
se ne sazino anche i figli *
e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, *
al risveglio mi sazierò della tua presenza.

Gloria al Padre...

**3 ant. Hai tenuto i tuoi passi sulle sue vie
e ora ti sazi alla sua presenza.**

V. Mi afferra l'angoscia e l'oppressione,
R. ma la tua parola mi sostiene.

PRIMA LETTURA

Dal libro di Ester **3,8-9.11-12a; 4,3.5.7a.8.17k-17t**
Ester intercede per il suo popolo

Aman disse al re Artaserse: «C'è un popolo disperso tra le nazioni in tutto il tuo regno, le cui leggi differiscono da quelle di tutte le altre nazioni; essi disobbediscono alle leggi del re e non è conveniente che il re glielo permetta. Se piace al re, dia ordine di ucciderli, e io assegnerò al tesoro del re diecimila talenti d'argento». Il re disse ad Aman: «Tieni pure il denaro, e tratta questo popolo come vuoi tu».

Nel tredicesimo giorno del primo mese furono chiamati gli scribi e, come aveva ordinato Aman, scrissero ai capi e ai governatori di ogni provincia.

In ogni provincia in cui erano state pubblicate le lettere, c'erano grida e lamenti e grande afflizione tra i Giudei, i quali si stendevano sul sacco e sulla cenere. Allora Ester chiamò il suo eunuco Acrateo, che stava al suo servizio, e lo mandò a chiedere informazioni precise a Mardocheo.

Mardocheo gli fece conoscere quel che era accaduto e gli diede la copia dell'editto promulgato nella città di Susa e riguardante la loro distruzione, perché la mostrasse a Ester; gli disse di ordinarle di entrare dal re, per domandargli grazia e intercedere a favore del popolo. «Ricòrdati – aggiunse – dei giorni in cui eri povera, quando eri nutrita dalle mie mani. Invoca il Signore e parla al re in favore nostro, perché ci liberi dalla morte».

Allora la regina Ester cercò rifugio presso il Signore, presa da un'angoscia mortale. Si tolse le vesti di lusso e indossò gli abiti di miseria e di lutto; invece dei superbi profumi si riempì la testa di ceneri e di immondizie. Umiliò duramente il suo corpo e, con i capelli sconvolti, coprì ogni sua parte che prima soleva ornare a festa. Poi supplicò il Signore e disse: «Mio Signore, nostro re, tu sei l'unico! Vieni in aiuto a me che sono sola e non ho altro soccorso all'infuori di te, perché un grande pericolo mi sovrasta. Io ho sentito fin dalla mia nascita, in seno alla mia famiglia, che tu, Signore, hai preso Israele tra tutte le nazioni e i nostri padri tra tutti i loro

antenati come tua eterna eredità, e hai fatto per loro tutto quello che avevi promesso. Ma ora abbiamo peccato contro di te e ci hai consegnato nelle mani dei nostri nemici, perché abbiamo dato gloria ai loro dei. Tu sei giusto, Signore! Ma ora non si sono accontentati dell'amarezza della nostra schiavitù: hanno anche posto le mani sulle mani dei loro idoli, giurando di abolire il decreto della tua bocca, di sterminare la tua eredità, di chiudere la bocca di quelli che ti lodano e spegnere la gloria del tuo tempio e il tuo altare, di aprire invece la bocca delle nazioni per lodare gli idoli vani e proclamare per sempre la propria ammirazione per un re mortale. Non consegnare, Signore, il tuo scettro a quelli che neppure esistono. Non permettere che ridano della nostra caduta; ma volgi contro di loro questi loro progetti e colpisci con un castigo esemplare chi è a capo dei nostri persecutori. Ricòrdati, Signore, manifestati nel giorno della nostra afflizione e da' a me coraggio, o re degli dei e dominatore di ogni potere. Metti nella mia bocca una parola ben misurata di fronte al leone e volgi il suo cuore all'odio contro colui che ci combatte, per lo sterminio suo e di coloro che sono d'accordo con lui. Quanto a noi, salvaci con la tua mano e vieni in mio aiuto, perché sono sola e non ho altri che te, Signore!».

RESPONSORIO

Cfr. Est 4,17r.s.h; Gdt 6,19

R. Ricordati, Signore, **manifestati nel giorno della nostra afflizione e da' a me coraggio, o Re degli dei e dominatore di ogni potere; * metti nella mia bocca una parola ben misurata.**

V. Signore, Dio del cielo, guarda l'umiliazione della nostra stirpe.

R. **Metti nella mia bocca una parola ben misurata.**

SECONDA LETTURA (a scelta)

Dalle «Meditazioni» di santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire

(Nel castello dell'anima, Morena-Roma 2004, pp. 408-412)

I voti in unione al Crocifisso

«Ti salutiamo, Croce santa, nostra unica speranza!»: così ci fa dire la Santa Chiesa nel tempo dedicato alla meditazione delle amare sofferenze di Nostro Signore Gesù Cristo.

Il mondo è in fiamme, la lotta tra Cristo e l'Anticristo è apertamente sferrata. Perciò, se ti decidi per Cristo, può costarti la vita. Rifletti bene su quanto prometti.

Davanti a te il Salvatore pende dalla Croce, perché è diventato obbediente fino alla morte di Croce. Venne nel mondo non per fare la sua volontà, ma la volontà del Padre. Se vuoi diventare la sposa del Crocifisso, devi allora rinunciare totalmente anche alla tua volontà e

non avere altro desiderio che quello di compiere la volontà di Dio.

Il Redentore pende sulla Croce davanti a te spogliato e nudo, perché Egli ha scelto la povertà. Chi lo vuole seguire, deve rinunciare a tutti i beni terreni.

Il Redentore pende davanti a te con il Cuore squarciato. Egli ha versato il sangue del Suo Cuore per guadagnare il tuo cuore. Se lo vuoi seguire in santa castità, il tuo cuore deve essere libero da ogni desiderio terreno: Gesù Crocifisso sia l'unico oggetto delle tue brame, dei tuoi desideri, dei tuoi pensieri.

Il mondo è in fiamme. L'incendio può cogliere anche la nostra casa. Sopra tutte le fiamme però si innalza la Croce. Non la possono bruciare, è il cammino dalla terra al cielo. Chi l'abbraccia con fede, amore e speranza, viene portato nel grembo della Trinità.

Il mondo è in fiamme. Desideri spegnerle? Guarda al Crocifisso. Dal Cuore squarciato sgorga il sangue del Redentore. Questo spegne le fiamme dell'inferno. Rendi il tuo cuore libero con l'adempimento completo dei tuoi voti, allora sgorgherà il flusso dell'amore divino nel tuo cuore, finché traboccherà e sarà fruttuoso fino ai confini della terra.

Guarda al Crocifisso. Gli sei unita sponsalmente nella fedele osservanza dei tuoi santi voti, allora il Suo prezioso Sangue diventa tuo. Unità a Lui diventi onnipotente come Lui. Potrai essere su tutti i fronti, in tutti i luoghi del dolore nella potenza della Croce, il suo amore misericordioso ti porta dovunque, l'amore attinto dal Cuore divino diffonde dovunque il suo prezioso Sangue, che lenisce, salva, redime.

Gli occhi del Crocifisso ti scrutano interrogativi per esaminarti. Vuoi di nuovo con ogni serietà stringere l'alleanza con il Crocifisso? Che cosa vuoi rispondergli? «Signore dove andremo? Tu solo hai parole di vita eterna» (Gv 6,68). *Ave Crux, spes unica!*

RESPONSORIO **1Cor 1,23-24; 2Cor 12,9**

R. Noi annunciamo **Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; * per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.**

V. Mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo.

R. **Per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.**

Oppure:

Dalla «Scientia Crucis» di santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire

(Scientia Crucis 1,2; Roma 2014, pp. 19-20)

La porta della vita si apre ai credenti in Cristo

La Legge era solo un maestro sul cammino verso Cristo. Essa poteva preparare all'accoglienza della vita, ma da se stessa non poteva darla. Cristo si è accollato il giogo della Legge mentre la compì perfettamente e morì per e attraverso la Legge.

Perciò, Egli ha liberato dalla Legge coloro che vollero accogliere da Lui la vita. Potevano però accoglierla, solo se disprezzavano la loro stessa vita. Infatti «coloro che sono stati battezzati in Cristo, sono battezzati nella Sua morte» (Rom 6,3). Essi si immergono nella Sua vita per diventare membri del suo Corpo e muoiono con Lui, ma anche per risuscitare con Lui all'eterna vita divina. Questa vita giungerà per noi nella sua pienezza solo nel giorno della gloria. Vi abbiamo parte però – nella carne – in quanto crediamo già da ora: crediamo che Cristo è morto per noi, per darci la vita. Proprio questa fede ci fa diventare uno con Lui, come le membra con il capo, e ci apre alla corrente della Sua vita. Così la fede nel Crocifisso – la fede viva, accompagnata dalla consegna amorosa – è per noi l'accesso alla vita e l'inizio della gloria futura; perciò, la Croce è il nostro solo titolo di vanto: «Non mi avvenga mai di trarre vanto se non nella Croce del nostro Signore Gesù Cristo, per mezzo del quale il mondo è stato crocifisso per me e io per il mondo» (Gal 6,14). Chi si è deciso per Cristo è morto per il mondo, e il mondo per lui. «Egli porta le ferite del Signore sul proprio corpo» (Gal 6,17), è debole e disprezzato dagli uomini, ma proprio per questo è forte, perché «nella debolezza di Dio è potente la forza» (cfr. 2Cor 12,9). Convinto di questo, il discepolo di Gesù non solo prende la Croce che è posta su di lui, ma crocifigge se stesso: «Coloro che appartengono al Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri» (Gal 5,24). Essi hanno combattuto un'inesorabile lotta contro la loro natura, perché la vita del peccato morisse e si facesse spazio per la vita dello Spirito. È quest'ultima che conta.

La croce non è fine a se stessa. Essa, ergendosi, indica la direzione verso l'alto. Quindi non è solo segno, è la forte arma di Cristo, la verga del pastore con cui il divino Davide esce incontro all'infernale Golia, con cui Egli bussa alla porta del Cielo e la spalanca. Allora sgorgano i flutti della luce divina e si estendono a tutti coloro che sono al seguito del Crocifisso.

RESPONSORIO

Gal 2,19-20

R. Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. * Egli mi ha amato e ha dato se stesso per me.

V. Quello che io vivo nella carne, lo vivo nella fede del Figlio di Dio.

R. Egli mi ha amato e ha dato se stesso per me.

INNO Te Deum.

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

** Quest'ultima parte si può aggiungere o tralasciare.*

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

ORAZIONE

Dio dei nostri padri, riempici della scienza della Croce, di cui hai mirabilmente arricchito santa Teresa Benedetta fino al martirio; donaci, per sua intercessione, di cercare sempre te, somma Verità, e di rimanere fedeli fino alla morte all'alleanza eterna di amore, sigillata dal tuo Figlio con il suo sangue per la salvezza di tutti gli uomini. Egli è Dio e vive e regna.

Lodi mattutine

INNO

Cantiamo a te la lode,
Teresa Benedetta,
unita al Redentore
col dono del tuo sangue.

Tu sei eucaristia
nel cuore della Chiesa,
la tua vocazione
è grazia per il mondo.

La verità hai cercato
e hai trovato il Cristo,
che svela ad ogni uomo
l'abisso del suo cuore.

La via della fede
è conoscenza oscura,
è luce che abbaglia,
e chiede l'abbandono.

Cammina insieme a noi,
o figlia di Israele,
sii guida per la Chiesa
e portaci al Signore.

A te sia lode, o Cristo,
corona dei tuoi martiri,
al Padre e allo Spirito
nei secoli, in eterno. Amen.

Oppure dal Comune di un martire o delle vergini.

1 ant. L'anima mia ha cercato la verità,
mi stringo a te, mio Dio.

SALMO 62,2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco. *
di te ha sete l'anima mia, —

a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Gloria al Padre...

**1 ant. L'anima mia ha cercato la verità,
mi stringo a te, mio Dio.**

2 ant. Israele benedica il Signore,
lo lodi tutta la terra.

CANTICO Dn 3,57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
Benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Non si dice il Gloria al Padre.

**2 ant. Israele benedica il Signore,
lo lodi tutta la terra.**

3 ant. Il Signore ama il suo popolo,
mi ha dato la corona della vittoria.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo: *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Gloria al Padre...

**3 ant. Il Signore ama il suo popolo,
mi ha dato la corona della vittoria.**

LETTURA BREVE

Gal 6,14-16

Quanto a me, non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Mia forza, * mio canto è il Signore.

Mia forza, mio canto è il Signore.

V. È lui la mia salvezza:

mio canto è il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mia forza, mio canto è il Signore.

Ant. al Ben.

Il desiderio del mio cuore e la mia preghiera
salgono a Dio per la salvezza del mio popolo.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1,68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre...

Ant. al Ben.

**Il desiderio del mio cuore e la mia preghiera
salgono a Dio per la salvezza del mio popolo.**

INVOCAZIONI

In unione con santa Teresa Benedetta, nostra sorella e
patrona del nostro continente, celebriamo e invociamo
Cristo, testimone fedele di Dio Padre:

Ci hai redenti con la tua Croce, o Signore.

Re crocifisso, che sei stato seguito con gioia e deter-
minazione dalla tua discepola,

- fa' che restiamo uniti a te anche nell'ora della prova.

Verità eterna, che ti doni a chi ti cerca e ne colmi di
senso l'esistenza,

- insegnaci a metterti sempre al primo posto, dando
testimonianza a chi è lontano.

Luce intramontabile, che hai acceso di carità la vita della
tua vergine,

- fa' che l'Europa riscopra le sue radici spirituali per il
bene autentico delle persone e delle nazioni.

Figlio di Davide, che sei nato e vissuto nel cuore del popolo eletto,

- insegnaci a promuovere il rispetto e la fratellanza fra tutti i popoli.

Padre nostro

ORAZIONE

Dio dei nostri padri, riempiaci della scienza della Croce, di cui hai mirabilmente arricchito santa Teresa Benedetta fino al martirio; donaci, per sua intercessione, di cercare sempre te, somma Verità, e di rimanere fedeli fino alla morte all'alleanza eterna di amore, sigillata dal tuo Figlio con il suo sangue per la salvezza di tutti gli uomini. Egli è Dio e vive e regna.

Ora media

*Antifone e salmi del giorno,
lettura breve e responsorio dal Comune.*

Vespri

INNO

Alla Croce con Maria,
o Teresa Benedetta,
sei unita al Redentore
all'offerta sua d'amore.

Alla Croce fu donata
a noi tutti la sua Madre,
che è fedele in eterno
a quest'ultima missione.

In lei trovi il tuo modello
e la tua vocazione:
una vita tutta inscritta
nel mistero del Signore.

Anche tu, sua vera figlia,
sei con lei alla Croce,
col tuo sangue unita a Cristo
che ci ottiene il Paradiso.

Fa' che, uniti al Redentore,
anche noi possiamo offrirci
per il bene dei fratelli
e raggiungerti nel cielo.

O Teresa Benedetta,
noi con te lodiamo il Padre,
il suo Figlio Redentore,
e lo Spirito d'amore. Amen.

Oppure dal Comune di un martire o delle vergini.

1 ant. Il Signore ha ascoltato la mia preghiera,
camminerò sulla terra dei viventi.

SALMO 114 Rendimento di grazie

*E' necessario attraversare molte tribolazioni per entrare
nel regno di Dio (At 14, 21).*

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
« Ti prego, Signore, salvami ».

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficiato;

egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

Gloria al Padre...

1 ant. Il Signore ha ascoltato la mia preghiera,
camminerò sulla terra dei viventi.

2 ant. Sono la tua serva, Signore,
la mia morte è preziosa ai tuoi occhi.

SALMO 115 Rendimento di grazie nel tempio

*Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un
sacrificio di lode a Dio (Eb 13, 15).*

Ho creduto anche quando dicevo: *

« Sono troppo infelice ».

Ho detto con sgomento: *

« Ogni uomo è inganno ».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria al Padre...

2 ant. Sono la tua serva, Signore,

la mia morte è preziosa ai tuoi occhi.

3 ant. Ho seguito l'Agnello immolato

per la salvezza del mio popolo.

CANTICO Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,

di ricevere la gloria, *

l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †

per la tua volontà furono create, *

per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,

di prendere il libro *

e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †

e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *

uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre...

**3 ant. Ho seguito l'Agnello immolato
per la salvezza del mio popolo.**

LETTURA BREVE

2Cor 4,8-10

In tutto siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo.

RESPONSORIO BREVE

R. O Dio, ci hai messo alla prova * e ci hai dato sollievo.

O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.

Ÿ. Ci hai purificati come l'argento.

e ci hai dato sollievo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.

Ant. al Magn.

Quando verrà lo Spirito di Verità,
egli vi guiderà alla verità tutta intera.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1,46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre...

Ant. al Magn.

**Quando verrà lo Spirito di Verità,
egli vi guiderà alla verità tutta intera.**

INTERCESSIONI

In unione con santa Teresa Benedetta, nostra sorella e patrona del nostro continente, celebriamo e invociamo Cristo, testimone fedele di Dio Padre:

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Re crocifisso, che sei stato seguito con gioia e determinazione dalla tua discepolo,

- fa' che restiamo uniti a te anche nell'ora della prova.

Verità eterna, che ti doni a chi ti cerca e ne colmi di senso l'esistenza,

- insegnaci a metterti sempre al primo posto, dando testimonianza a chi è lontano.

Luce intramontabile, che hai acceso di carità la vita della tua vergine,

- fa' che l'Europa riscopra le sue radici spirituali per il bene autentico delle persone e delle nazioni.

Figlio di Davide, che sei nato e vissuto nel cuore del popolo eletto,

- insegnaci a promuovere il rispetto e la fratellanza fra tutti i popoli.

Signore della vita, che hai gradito la libera donazione della tua martire,

- fa' che i perseguitati e gli oppressi siano accolti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro

ORAZIONE

Dio dei nostri padri, riempiaci della scienza della Croce, di cui hai mirabilmente arricchito santa Teresa Benedetta fino al martirio; donaci, per sua intercessione, di cercare sempre te, somma Verità, e di rimanere fedeli fino alla morte all'alleanza eterna di amore, sigillata dal tuo Figlio con il suo sangue per la salvezza di tutti gli uomini. Egli è Dio e vive e regna.